

Certificate

JOURNAL

LA GUIDA N.1 DEI PRODOTTI STRUTTURATI IN ITALIA



La primavera dell'America latina

Editoriale

Dall'unione in matrimonio di due strutture vincenti del mercato europeo dei certificati non poteva non venir fuori un prodotto attraente. Le 29 emissioni in meno di 90 giorni testimoniano che la struttura è tra le più richieste del momento. C'è chi li chiama Twin Win AC e chi ha scelto un nome commerciale più accattivante come Twin&Go, ma più semplicemente si tratta di Autocallable Twin Win, certificati di investimento che miscelano l'opzione di rimborso anticipato già al termine del primo anno, tipica degli Express certificates, con il guadagno in due direzioni offerto dal Twin Win classico. Dal 25% della lira turca al 6% dell'indice Dax ce n'è per tutti i gusti e le esigenze, e dall'osservazione dei 29 certificati fin qui emessi si evidenzia un comune denominatore: la cedola promessa annualmente in caso di rimborso anticipato è pari a circa tre volte il dividend yield stimato per il 2007. Cedoloni più che triplicati in cambio dei dividendi quindi ma attenzione perché se il mercato scende troppo, andando a toccare la fatidica barriera sempre presente quando c'è di mez-

zo un Twin Win, si dice addio a cedola e capitale. Non hanno barriera e non promettono opzioni particolari i primi certificati che Société Générale ha quotato all'Eurolist di Euronext per offrire agli investitori la possibilità di seguire il risultato che uscirà dalle urne francesi: i certificati 100% "Elections 2007 Droite" e "Elections 2007 Gauche" hanno l'obiettivo di seguire, come un benchmark, la performance dei titoli giudicati più sensibili al programma di uno dei due principali candidati. L'idea di proporre i due certificati scaturisce dal passato, allorché all'elezione a sorpresa di Francois Mitterrand nel 1981 il mercato reagì con un forte ribasso del 30% in un mese.

Una novità tutta francese che varca i confini e che vi proponiamo nella rubrica dedicata ai temi di maggiore attualità. Infine questa settimana ci rechiamo nell'affascinante terra dell'America del Sud perché ci sono tre certificati nati per sfruttare le potenzialità e la ricchezza di questi luoghi.

Pierpaolo Scandurra

Contenuti

Approfondimento

Autocallable Twin Win
Il certificato a cedola tripla

Analisi

L'America del Sud non perde il ritmo
Crescita più indipendente dagli Usa

Nuove Emissioni

Gli ultimi aggiornamenti

Il tema caldo

La Francia vicina al voto
Le elezioni politiche dell'incertezza

Autocallable Twin Win

Cedola triplicata in cambio dei dividendi

Twin Win AC, Twin&Go, o più semplicemente Autocallable Twin Win: tre nomi commerciali diversi per indicare il certificato di investimento che più sta andando di moda in queste settimane. Ben 29 diverse emissioni in meno di 90 giorni proposte al mercato da più emittenti (Deutsche Bank, Abn Amro e Abaxbank). Caratterizzati da una durata variabile generalmente tra i due e i cinque anni e da promesse di cedole di rendimento anche a due cifre, gli Autocallable Twin Win miscelano l'opzione di rimborso anticipato già al termine del primo anno, tipica degli Express certificates, con il guadagno in due direzioni offerto dal Twin Win classico. Il meccanismo alla base di questa nuova tipologia di certificato è semplice e può essere riassunto nel seguente schema:

- data x : emissione e determinazione prezzo iniziale;
- data y : rilevazione primo anno;
- data z: rilevazione secondo anno e successivi;
- data w: scadenza.

Alla data x viene determinato il prezzo iniziale del titolo sottostante. Da quel momento il certificato inizia a quotare sul relativo mercato (Sedex o Luxembourg Stock Exchange) e segue in maniera sufficientemente lineare i movimenti del sottostante.

Alla data y viene effettuata la prima osservazione: se il prezzo è almeno pari a quello di emissione il certificato, soddisfacendo la condizione callable, viene rimborsato in anticipo sulla scadenza con il pagamento del nominale maggiorato del coupon (o cedola) previsto in fase di emissione. Nel caso in cui invece il prezzo del titolo alla data y non è almeno uguale a quello di emissione, si prosegue fino alla data z. A questo punto, dopo una nuova osservazione dei livelli, se si



potrà procedere alla liquidazione del certificato verranno corrisposte, oltre al nominale e al coupon di competenza per l'anno appena trascorso, anche le cedole maturate negli anni precedenti e non godute.

Soltanto nel caso in cui si dovesse giungere a scadenza si dovrà osservare il livello barriera posto generalmente a una distanza percentuale variabile tra il 30 e il 40% dal prezzo di emissione: se questa non sarà mai stata toccata, verrà pagata in termini assoluti, cioè prendendo come riferimento la sola variazione, privata del segno, sia la salita che la discesa dell'attività sottostante altrimenti, nel caso di evento barriera, si parteciperà interamente all'andamento del sottostante guadagnando in caso di crescita e perdendo in misura proporzionale in caso di discesa.

GIROVAGANDO TRA LE EMISSIONI

Dal 25% della lira turca al 6% dell'indice Dax ce n'è per tutti i gusti e le esigenze, tra le 29 emissioni che andranno a osservare la prima rilevazione annuale tra la fine del 2007 e i primi mesi del 2008.

Fatta eccezione per la lira turca, di cui si è ampiamente discusso nello scorso numero del Certificate Journal, e per l'indice Dax (unico tra gli indici principali a essere "di performance" (ovvero l'unico che nel calcolo tiene conto anche dei divi-

<i>Sal. Oppenheim</i>					
BANCA PRIVATA DAL 1789					
Prodotto	SOTTOSTANTE	Bonus	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 28/03
PROTECT Bonus	S&P/MIB	120%	22.979,00	32.827,00	38,52
PROTECT Bonus	Nikkei 225	130%	11.271,34	16.101,91	101,50
Quanto					
Prodotto	SOTTOSTANTE	Leva	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 28/03
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	125%	11.941,76	17.059,66	92,46
TWIN WIN Quanto	Nikkei 225	120%	10.941,00	15.630,00	100,74
TWIN WIN	DJ EURO STOXX 50	150%	2.712,23	3.874,61	99,27
Prodotto	SOTTOSTANTE	Cedole	LIVELLO PROTEZIONE	STRIKE	PREZZO AL 28/03
Cash Collect	DJ EURO STOXX 50	9% p.a.	2.489,73	3.556,76	103,39

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

dendi distribuiti dalle aziende che lo compongono) tutti gli altri certificati evidenziano un comune denominatore: la cedola promessa annualmente in caso di Autocallability è pari a circa tre volte il dividend yield stimato per il 2007. Un'altra caratteristica comune a diverse emissioni è il giorno di determinazione dello strike. Curiosamente e forse non del tutto casualmente molti dei certificati sono stati emessi nel periodo tra la metà di febbraio e i primi giorni di marzo. Ai più attenti non sfuggirà certamente che in quei giorni venivano toccati i livelli massimi degli ultimi 5 anni e che da quei valori è partita la veloce e profonda correzione tecnica che, va detto, è stata già quasi completamente riassorbita in una sola settimana.

Particolare attenzione va rivolta allo strike, cioè il prezzo di riferimento iniziale del sottostante, determinante per il successo dell'investimento: se troppo alto sarà più difficile riuscire a eguagliarlo nei due/tre anni successivi (e quindi non essendo soddisfatta la condizione di rimborso anticipato si perde la cedola) e sarà più facile che si verifichi l'evento barriera, con la conseguenza che la discesa rimarrà tale in ottica di rimborso.

D'altra parte va considerato che se si ha una visione positiva del mercato, la correzione tecnica sta favorendo l'acquisto a prezzi inferiori a quelli di emissione. Tra le emissioni avvenute sull'attuale top di mercato si segnalano:

- l'Autocallable Twin Win (ATW) sul titolo olandese ING

GROEP emesso lo scorso 14 febbraio quando il titolo era a 34,63 euro e ora in lettera a 96,18 euro con un riferimento del sottostante pari a 32,40 euro. Senza trascurare il livello barriera (24,24) si consideri che un acquisto a questi valori comporterebbe in caso di rimborso anticipato un rendimento del 18,5% a fronte di un dividendo che il titolo distribuirà ai suoi azionisti pari al 4,11% del valore corrente;

- l'ATW sul Monte Paschi di Siena, emesso la settimana successiva con il titolo a 5,084 euro (ora 4,70). Anche in questo caso, senza dimenticare la barriera posta a 3,559 euro, un acquisto del certificato a 96,38 porterebbe a un rendimento del 15,68% a un anno contro un dividendo che supera di pochissimo il 3,50%.

E' GENERALI LA REGINA DEL MERCATO

Con 5 diversi Autocallable Twin Win emessi da tre diversi emittenti è Generali la preda più ambita del segmento. A fronte di un dividendo annuo che supera di poco il 2% per il 2007, tutti i certificati proposti promettono il pagamento di una cedola che va da un minimo del 9% a un massimo dell'11,90%. Segue una rapida descrizione:

✓ il 15 novembre 2006 è stato rilevato il prezzo di riferimento iniziale della prima delle tre emissioni di Abn Amro, pari a 31,61 euro e da quel livello è stata individuata la barriera

x-markets

Pronti al ritorno

Puntate gli occhi sulla più interessante tra le nuove soluzioni di investimento X-markets.

Con gli **Equity Protection** Deutsche Bank, il capitale è protetto¹ alla scadenza e insieme beneficia dei rialzi della borsa.

L'Equity Protection ha un funzionamento molto chiaro:

- Se l'azione o l'indice scende, si riceverà il capitale investito nel Periodo di Sottoscrizione¹
- In caso di rialzo dell'azione o dell'indice, verrà pagata la performance realizzata¹

Finalmente un investimento dove il ritorno è possibile

X-markets. Il team Deutsche Bank che crea prodotti finanziari avanzati e li quota permettendone la negoziabilità e liquidità.

www.x-markets.db.com
x-markets.italia@db.com
Numero verde 800 90 22 55
Fax +39 02 8637 9821

A Passion to Perform.

Deutsche Bank



¹ Nei termini e secondo quanto previsto nel relativo Prospetto di Base
Messaggio pubblicitario. Prima di ogni decisione raccomandiamo di leggere attentamente il Prospetto di Base ed, in particolare, i fattori di rischio ed i regolamenti in ivi contenuti. Il Prospetto di Base è disponibile presso Borsa Italiana, sul sito Deutsche Bank www.x-markets.db.com e, su richiesta, al Numero Verde X-markets Deutsche Bank 800 90 22 55.

ra a 22,127 euro (70% del prezzo di emissione). L'8 novembre 2007 verrà effettuata la prima osservazione, e se il titolo si troverà almeno a 31,61 euro, il certificato si autoliquiderà con il pagamento del nominale maggiorato del 9% lordo; viceversa si procederà fino all'8 novembre 2008, momento in cui, in caso di rimborso verrà riconosciuto il capitale iniziale maggiorato del 18%. Nessuna cedola ma guadagno pari alla variazione in termini assoluti, se si giungerà a scadenza (8 novembre 2009) senza aver mai toccato i 22,127 euro, mentre in caso contrario la perdita del titolo rimarrà tale anche per il certificato. Dalla quotazione al SeDeX si evidenzia un prezzo in lettera pari a 99,32 euro rispetto ai 100 euro di emissione, nonostante il titolo si trovi ad un livello di 32,50 euro: a sette mesi dalla prima data di osservazione, il market maker ritiene altamente incerto l'esito della rilevazione annuale e pertanto si mantiene poco sotto il valore di emissione. Allo stato attuale, il rendimento in sette mesi ammonta a poco più del 9% lordo se il titolo riuscirà a mantenersi al di sopra dei 31,61 euro;

✓ sale al 9,25% la cedola della seconda emissione giunta negli ultimi giorni del 2006: a proporla è stata Abaxbank, che oltre ad aver lievemente ritoccato il coupon ha abbassato la barriera al 60% ma per far questo, secondo la teoria che la coperta, avendo sempre la stessa lunghezza, lascia scoperta la testa o i piedi a seconda di dove la si tira, ha dovuto allungare la durata del certificato di due anni. Al

SeDeX il certificato quota attualmente 95,70 euro per effetto di uno strike a 33,44 euro e una barriera posta a 20,064 euro;

✓ il 18 gennaio 2007 l'emittente olandese bisca la prima emissione con un certificato del tutto identico a quello proposto due mesi prima: cedola del 9%, barriera al 70% del livello di emissione e durata di tre anni. Al SeDeX il certificato quota 96 euro in lettera per effetto dei 33,43 euro dello strike (barriera a 23,40 euro);

✓ la quarta proposta sul titolo assicurativo italiano è firmata da Deutsche Bank (Twin&Go il nome commerciale) e il 14 marzo sono iniziate al SeDeX le contrattazioni del certificato emesso il 22 febbraio 2007. Il Twin&Go si distingue per l'alta cedola offerta al termine del primo anno se si verifica la condizione callable: sarà sufficiente che il titolo si trovi il 22 febbraio 2008 ad un livello almeno pari ai 33,93 euro per produrre il rimborso del certificato con un premio dell'11,90%.

Nel caso contrario, una seconda finestra con cedola doppia è prevista al termine del secondo anno. Solo se si giungerà a scadenza, al 22 febbraio 2010, si dovrà osservare se nei tre anni è stata mai toccata la barriera posta a 23,75 euro. Un evento barriera determinerà infatti una partecipazione alla variazione del titolo, e quindi un -20% si tradurrà in un analogo risultato negativo per l'investimento; viceversa, in caso

AUTOCALLABLE TWIN WIN AL SEDEX

SOTTOSTANTE	CEDOLA ANNUA AUTOCALLABLE	DIVIDEND YIELD SOTTOSTANTE	BARRIERA	CODICE ISIN
Lira Turca	25,00%		170,00%	XS0289770850
Telecom Italia	15,00%	6,48%	70,00%	NL0000763837
Mediolanum	14,00%	3,27%	70,00%	NL0000814697
Ing Groep	14,00%	4,11%	70,00%	NL0000773786
Unicredito	13,00%	3,37%	70,00%	NL0000719961
E.ON	13,00%	3,31%	70,00%	NL0000831014
Enel	12,50%	6,14%	70,00%	NL0000721181
Intesa San Paolo Imi	12,00%	4,28%	70,00%	NL0000737336
Generali	11,90%	2,28%	70,00%	DE000DB2PAE3
B Monte Paschi di Siena	11,50%	3,59%	70,00%	NL0000797348
Eni	11,50%	5,29%	70,00%	NL0000721173
Allianz	11,00%	2,52%	70,00%	NL0000804441
Daimler Chrysler	11,00%	2,63%	70,00%	NL0000812360
Iberdrola	10,00%	2,56%	70,00%	NL0000816643
Autostrade	10,00%	2,47%	70,00%	NL0000810778
Mediobanca	10,00%	3,91%	70,00%	NL0000728475
Generali	9,25%	2,28%	60,00%	IT0004153810
B Pop Verona e Novara	9,00%	3,99%	70,00%	NL0000763811
Generali	9,00%	2,28%	70,00%	NL0000720985
Generali	9,00%	2,28%	70,00%	NL0000758068
Generali	9,00%	2,28%	70,00%	NL0000831006
Mediobanca	8,00%	3,91%	65,00%	IT0004176696
Nikkei225	7,50%	1,07%	65,00%	NL0000800035
Dax	6,00%	0,00%	70,00%	NL0000814580

di tenuta del livello barriera, il 20% verrà preso come variazione assoluta, e il guadagno deriverà dall'entità della performance privata del segno (-25% diventerà quindi +25%). Il primo giorno di scambi il Twin&Go ha segnato un prezzo di 90,75 euro, con Generali a 30,50 euro, entrambi in calo del 10% dall'emissione, mentre attualmente, con il titolo che viaggia a 32,50 euro, il certificato ha recuperato quota 95,30 euro;

✓ per concludere, è iniziato il 16 marzo e terminerà il prossimo 5 aprile il collocamento del terzo Autocallable Twin Win emesso da ABN Amro.

In data 10 aprile, giorno di emissione, verrà rilevato il prezzo strike del certificato, e se a distanza di un anno, il titolo sarà almeno al livello Call (ossia l'emissione), il certificato verrà rimborsato anticipatamente con un premio del 9% sul nominale. Qualora il titolo fosse sotto il livello call, si proseguirà fino al termine del secondo anno, e a seguito di una nuova rilevazione, si potrà verificare il rimborso con un pre-

mio del 18%. Qualora anche questa seconda rilevazione dovesse essere inferiore al prezzo di emissione, il certificato giungerà alla scadenza con le sembianze di un Twin Win, e quindi sarà determinata la barriera, posta al 70% del prezzo strike. Se questa non sarà MAI stata toccata nel corso dei 3 anni, il certificato riconoscerà la performance assoluta del titolo, e quindi un -25% del titolo produrrà un rimborso pari a 125 euro. Viceversa, nel caso in cui la barriera sarà stata toccata almeno una volta, il certificato diventerà un benchmark, e quindi un -25% comporterà una perdita di 25 euro sui 100 investiti. Così come un rialzo finale, dato quindi da un recupero del titolo, porterà ad un rimborso superiore ai 100 euro. Il certificato verrà quotato sul Sedex.

CI PIACE PERCHE'

1- Le finestre di uscita sono diverse e le probabilità di ottenere il rendimento a un anno sono statisticamente rilevanti.

GENERALI - RENDIMENTI A TRE CIFRE

LIVELLO CALL	DISTANZA VALORE ATTUALE	LETTERA SEDEX	RENDIMENTO	CODICE ISIN
31,61	2,81%	99,32 €	9,74%	NL0000720985
33,43	-2,79%	96,00 €	13,54%	NL0000758068
33,44	-2,79%	95,70 €	14,15%	IT0004153810
33,93	-4,22%	95,30 €	17,41%	DE000DB2PAE3

Sal. Oppenheim

Sottoscrivi ora fino al 24 aprile presso tutte le banche!

CAVALCA I TREND DI MERCATO SCEGLI I NUOVI BUTTERFLY MAX DI SAL. OPPENHEIM



Sal. Oppenheim è la più grande banca privata europea e ha ottenuto nel 2006, per la seconda volta in tre anni, prestigiosi riconoscimenti per l'innovazione legata ai TWIN WIN.

- ___ Investi nel DJ EURO STOXX 50: il principale indice azionario dell'Area Euro
- ___ Opportunità di guadagno sia con mercati al rialzo che al ribasso
- ___ Capitale interamente protetto anche in presenza di forti ribassi del mercato
- ___ Opportunità anche di rendimento minimo a scadenza

___ **Prezzo di emissione** 100,00 euro per certificato ___ **Codice ISIN** DE 000 SAL 5B9 8 ___ **Sottoscrizione** fino al 24 aprile 2007 (ore 12:00, con riserva di chiusura anticipata) ___ **Lotto di sottoscrizione** minimo 1 certificato o multiplo ___ **Lo sponsor** dell'indice non ha alcun rapporto con i Butterfly MAX Certificates, tranne per la concessione della licenza sull'indice. DJ EURO STOXX 50® è un marchio registrato della STOXX Ltd. ___ **Messaggio pubblicitario** prima dell'adesione leggere attentamente il Prospetto di Base e le Condizioni Finali scaricabili gratuitamente dal nostro sito internet e rivolgersi ai propri consulenti, anche legali e fiscali, prima di assumere qualsiasi decisione di investimento.

numero verde 800 782 217 • www.oppenheim-derivati.it • derivati@oppenheim.it

2- La quotazione su mercati regolamentati è pressoché lineare e i movimenti del sottostante vengono ben replicati.

3- Le cedole sono sempre maggiori dei dividendi a cui si rinuncia.

4- A scadenza, se ci si arriva, viene pagata tanto la salita quanto la discesa del sottostante in maniera integrale.

NON CI PIACE PERCHÉ

1- Se non si riesce a soddisfare la condizione callabile per pochi centesimi, e si giunge a scadenza con una variazione impercettibile rispetto all'emissione, si perdono sia la corporea cedola che il guadagno finale e si rischia così di aver

impegnato il capitale da due a cinque anni per ottenere un rendimento nullo.

2- Si perdono i dividendi. Per quanto ampiamente compensati dalle cedole e dall'opzione di guadagno bidirezionale, si rinuncia ad un provento certo. Ma soprattutto lo stacco del dividendo fa perdere valore al prezzo del titolo, che si avvicina così più rapidamente alla barriera.

3- C'è la barriera. Per quanto inevitabile, è rischioso subordinare l'intero risultato finale dell'investimento alla tenuta di un livello, che in condizioni di mercato fortemente corretto, può essere violato anche in intraday con uno spike.

Pierpaolo Scandurra

AUTOCALLABLE TWIN WIN SU GENERALI

TIPO	AUTOCALLABLE TWIN WIN	AUTOCALLABLE TWIN WIN	AUTOCALLABLE TWIN WIN	TWIN&GO	AUTOCALLABLE TWIN WIN
Emittente	Abn Amro	Abaxbank	Abn Amro	Deutsche Bank	Abn Amro
Sottostante	Generali	Generali	Generali	Generali	Generali
Data emissione	15-nov-06	21-dic-06	18-gen-07	22-feb-07	10-apr-07
Scadenza	08-nov-09	21-dic-11	11-gen-10	22-feb-10	05-apr-10
Cedola	9%	9,25%	9%	11,90%	9%
Barriera	70,00%	60,00%	70,00%	70,00%	70,00%
Mercato quotazione	SeDeX	SeDeX	SeDeX	SeDeX	SeDeX
Codice ISIN	NL0000720985	IT0004153810	NL0000758068	DE000DB2PAE3	NL0000831006

Aletti Borsa Protetta Certificate.



Sentirsi al sicuro.

I **Borsa Protetta Certificate** di Banca Aletti consentono di puntare sulla performance positiva dei mercati azionari o di singoli titoli, proteggendo in parte o del tutto il capitale investito, alla scadenza.

Gli **Aletti Borsa Protetta Certificate** sono quotati in Borsa Italiana: rivolgiti al tuo intermediario di fiducia per negoziarli, con la stessa semplicità di un'azione.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto Informativo

Per maggiori informazioni

Pagina Reuters <ALETTCERT>

NUMERO VERDE 800.215.328

www.aletticertificate.it info@aletticertificate.it

Banca Aletti - Via Roncaglia, 12 - 20146 Milano

L'AMERICA DEL SUD NON PERDE IL RITMO Alla ricerca dell'indipendenza dall'economia Usa

La correzione dei mercati finanziari che si è manifestata con una prima rilevante discesa a fine febbraio, per poi battere un secondo colpo due settimane più tardi, ha interessato in particolare modo i mercati emergenti. Anzi, da questi è partita visto che a dare inizio alla prima ondata di vendite è stato un calo di oltre 9 punti percentuali del listino di Shanghai. Da quel momento l'avversione al rischio degli investitori su scala globale è aumentata e a subirne le conseguenze sono stati tutti quei mercati che avevano offerto rendimenti elevati nei mesi precedenti a fronte di una rischiosità più alta: i mercati dei Paesi emergenti appunto. Si è discusso ampiamente sulle pagine dei quotidiani finanziari del fenomeno dei carry trade, ossia l'indebitarsi in yen per investire su attività finanziarie con rendimenti più elevati. L'incremento di valore della valuta giapponese nei confronti delle altre principali monete nei giorni della correzione ha spinto molti a ricoprirsi mediante chiusura dell'esposizione a maggiore rischio. A ben vedere è forse più grave la motivazione alla base della seconda discesa, quella avvenuta nella prima metà del mese di marzo. Il motivo scatenante è stato in questo caso il timore che la crisi del mercato dei mutui subprime statunitensi, ossia concessi a famiglie con più alto rischio di insolvenza, potesse contagiare altri settori del credito. Ciò non è avvenuto e la percentuale di mutui subprime sull'intero sistema immobiliare Usa è relativamente piccola. Il problema semmai è quanto ancora la crisi dell'immobiliare proseguirà, quanti mutui andranno ancora in sofferenza e che effetto tutto ciò potrà avere sui consumi degli americani e sulla crescita del principale motore dell'economia mondiale. Particolarmente interessati, anche se molto meno rispetto a qualche anno fa, sono i Paesi del Sudamerica. Il grado di indipendenza di queste economie da quella a Stelle e strisce è sicuramente diminuito. Le esportazioni si sono ribilanciate verso l'Europa e verso altri Paesi emergenti come la Cina o l'India, tuttavia l'influenza degli States è ancora fondamentale sia in maniera diretta che indiretta in quanto è tutto il mondo che si chiede quanto sarà potente e lunga la frenata degli Usa. Nonostante l'accresciuta incertezza e gli inviti alla prudenza a seguito dell'aumento della volatilità sui mercati, le prospettive per l'azionario rimangono positive per la maggior parte degli esperti di mercato e il Sudamerica non dovrebbe fare eccezione. Anche perché lo sviluppo economico non mancherà neanche nei prossimi mesi sia grazie alla corsa di Cina e India, sia grazie al recupero più forte delle attese del Vecchio continente. Per Paesi ricchi di materie prime come Brasile, Messico o Argentina, ciò non può che suonare come un elemento posi-

tivo. Le ultime stime del Fondo monetario internazionale prevedono, con riferimento alle tre principali aree della macroregione Argentina, Brasile e Messico, una crescita del pil 2007 al 6%, 4% e 3,5% rispettivamente, in rallentamento rispetto al 2006.


C.D.

LA FORZA DEL BRASILE

A distanza di sei mesi dalla precedente analisi dell'offerta di strumenti per investire sul mercato Sudamericano non si sono registrate particolari novità nonostante l'ottimo andamento dei diversi indici di borsa locali nel 2006. Anche l'ultima fase di correzione dei mercati sembra sia stata completamente riassorbita con le quotazioni dell'indice brasiliano, il Bovespa, che si riportano a ridosso dei 46000 punti confermando così una performance stellare, oltre il 40%, dai minimi del 2006. Anche sotto il profilo valuta sembra essersi raggiunta una certa stabilità con il Real brasiliano che negli ultimi sei mesi si è mosso in un range di prezzo compreso tra i 2,67 e i 2,87 nei confronti dell'euro dopo il gran recupero messo a segno nel 2005 dove erano necessari 3,60 real per un euro.

SUD AMERICA E CERTIFICATI

Come si diceva per investire sul Brasile l'unico strumento a disposizione è un certificato benchmark dell'olandese Abn Amro emesso il 18 Giugno 2006 a replica fedele dell'indice Bovespa, che nei sei mesi ha messo a segno una performance del 27,41% nonostante non sia coperto dal rischio cambio. Se allarghiamo l'orizzonte a tutto il Sud America troviamo due interessanti emissioni di Abn Amro sull'indice FSTE/Latibex Top che rappresenta un paniere di azioni di Società quotate sui mercati Latino-Americani esposto in Euro e quotato alla borsa di

X-markets		Deutsche Bank			
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	STRIKE	LIVELLO PROT.(%)	PART.	Bid/Ask al 27/03/2007
PEPP	Intesa Sanpaolo	4.97	NA	135%	5.52 - 5.55
DOUBLE WIN	S&PMIB	38172	100%-100%	50%-50%	96.60 - 96.80
PEPP	Mediaset	9.51	NA	130%	7.51 - 7.56
TWIN WIN	Euro Stoxx 50	3837.61	NA	100%-100%	98.40 - 98.65
Equity Protection	S&PMIB	37.358	39.599,48	50%	102.05 - 102.55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDE DI OGNI CERTIFICATO](#)

I CERTIFICATI SU BRASILE E SUD AMERICA

COD. ISIN	DESCRIZIONE	TIPO	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	SCADENZA
NL0000618981	ABNIBOVCCERGN10	CER	CERTIFICATE	ABN	Brazil Bovespa Stock Index	18-giu-10
NL0000601110	ABNLATIBTAIR3700,1MG09	AIR	AIRBAG	ABN	FTSE LATIBEX TOP	8-mag-09
XS0247959264	ABNLATIBTEP1000GN11	EP	EQUITY PROTECTION	ABN	FTSE LATIBEX TOP	30-giu-11

I CERTIFICATI SUI PAESI BRIC

COD. ISIN	DESCRIZIONE	TIPO	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	SCADENZA
NL0000725976	ABNBRICCERNV11	CER	CERTIFICATE	ABN	DAXGLOBAL BRIC Price Return Index	11-nov-11
XS0284944088	ABNBRICEP390,13FB12	EP	EQUITY PROTECTION CAP	ABN	DAXGLOBAL BRIC Price Return Index	21-feb-12
GB00B174V97	GSBRICCCERGN09	CER	CERTIFICATE	GS	DAXGLOBAL BRIC Price Return Index	22-giu-09
GB00B19HQG65	GSBRICCPQ0NV11	CPQ	CAPITAL PROTECT QUANTO	GS	DAXGLOBAL BRIC Price Return Index	3-nov-11
DE000DB6GZB2	DBSPBRICEP2054,75GE12	EP	EPT	DB	s&p40 BRIC	31-gen-12
DE000DB6GWL8	DBSPBRICPAR2031,17GE12	PAR	PARACHUTE	DB	s&p40 BRIC	16-gen-12
XS0274554921	SGSPBRICBON2057,93DC11	BON	BONUS	SG	s&p40 BRIC	29-dic-11
DE000DB0ZBX0	DBBRICVEP100MG09	EP	STRATEGY	DB	Bric valute	8-mag-09


Madrid. Il primo in ordine di emissione è un certificato Airbag che con la sua particolare struttura consente in prima battuta di proteggere il capitale iniziale all'80% se il sottostante, pur negativo, a scadenza si trova compreso tra la barriera, che per questi certificati viene chiamata "Prezzo Stop", e il livello di riferimento iniziale. Se a scadenza viene superata la soglia di cui sopra si limitano gli effetti della performance negativa del sottostante in quanto il rimborso avverrà calcolando il capitale in funzione del livello raggiunto dall'indice moltiplicato per il rapporto Airbag fissato per questa emissione a 1.25. Invece in presenza di scenari positivi il certificato segue l'andamento del suo sottostante riconoscendo l'80% delle performance realizzate. Meno complessa è la seconda emissione, sempre di Abn Amro, con un Equity protection che garantisce il 90% del prezzo di emissione, 1000 euro, e allo stesso tempo consente di partecipare integralmente all' eventuale andamento positivo del suo sottostante.

BRASILE & BRIC

Da non dimenticare che il Brasile fa parte dei Paesi del Bric assieme a Russia, India e Cina. Con le ultime emissioni le emittenti soddisfano l'interesse crescente degli investitori nonostante gli alti livelli raggiunti. Oltre ai classici benchmark, per chi avesse esigenza di protezione totale del capitale oltre che del rischio cambio, è disponibile un Capital Protect Quanto, l'equivalente degli Equity Protection, emesso il 3 novembre 2006 da parte di Goldman Sachs per investire sul DAXglobal BRIC Price Return Index. Il certificato propone la protezione integrale del capitale iniziale e come detto immunizza dal rischio cambio ma per contro limita la partecipazione alle performance positive del sottostante al 46%. In alternativa sempre sull'indice creato da Deutsche Borse è possibile puntare su un Equity Protection Cap di Abn che si differenzia dalla proposta di Goldman Sachs per la protezione fissata al 90% del capitale iniziale e per la partecipazione integrale al rialzo con il limite di un rendimento massimo del 40%.

Deutsche Bank e Société Générale puntano sullo S&P40 BRIC come sottostante per i loro certificati: l'emittente tedesca punta soprattutto alla salvaguardia dei capitali investiti con un Equity Protection Top, con protezione del capitale al 90% e partecipazione al rialzo del 46,8%, e con un Parachute Certificate. Il nome commerciale indica un certificato Airbag del tutto analogo all'emissione di Abn Amro sul Latibex, e vede il livello Parachute, ovvero il Prezzo Stop, al 70% del valore iniziale e il moltiplicatore da applicare alla parte di capitale non intaccata dalle perdite pari a 1,4286. In caso di crescita dell'indice S&P40 Bric, il Parachute propone una partecipazione limitata al 70%. Per l'emittente francese, invece, fa il suo ingresso sul Sedex questa settimana un Bonus Certificate che prevede il riconoscimento del 28% sul capitale iniziale anche in caso di andamento negativo del sottostante a patto che rimanga inviolata la barriera posta al 60% del valore iniziale, mentre al rialzo viene fissato un tetto massimo di rendimento al 50%. Per chi vuole puntare solo sulle valute di questi paesi Deutsche Bank offre la possibilità di farlo con un certificato strutturato che ha come sottostante il real, il rublo, la rupia e lo yuan e prevede la protezione del capitale al 95% unita ad una partecipazione al rialzo del 200%.

Vincenzo Gallo

					
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	PROTEZIONE	PARTECIPAZIONE	PREZZO AL 27/03/2007	
Borsa Protetta	ENI	18,50	100%	23,11	
Borsa Protetta	INTESA SANPAOLO	4,80	100%	5,606	
Borsa Protetta	UNICREDIT	6,10	100%	7,078	
Borsa Protetta	NIKKEI225	14.094,78	100%	103,40	
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	VALORE INIZIALE	PREZZO AL 27/03/2007
Bonus	TELECOM ITALIA	1,77	120%	2,36	2,06
TIPOLOGIA	SOTTOSTANTE	BARRIERA	BONUS	VALORE INIZIALE	PREZZO AL 27/03/2007
Planar	DJ EUROSTOXX 50	2.781,62	100%	3.708,82	104,55

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

Nuove emissioni Gli ultimi aggiornamenti

NOME	EMITTENTI	SOTTOSTANTE	FASE	DATA	CARATTERISTICHE	CODICE ISIN
Borsa Protetta	Banca Aletti	Telecom	collocamento	Fino al 28.03	Protezione 93% e partecipazione 100%	IT0004196942
Borsa Protetta	Banca Aletti	Unicredito	collocamento	Fino al 28.03	Protezione 93% e partecipazione 100%	IT0004196934
Leva Certificates	Abn Amro	Intesa SanPaolo, Tenaris	negoziiazione	Dal 23.03	2 leva certificates a rialzo	
Planar	Banca Aletti	Nikkei225	collocamento	Fino al 28.03	Protezione 75%; partecipazione 105%	IT0004196967
Up&Up	Banca Aletti	S&P/Mib	collocamento	Fino al 28.03	Barriera 75%; partecipazione 135%	IT0004177066
Up&Up	Banca Aletti	Dj Eurostoxx Oil&Gas	collocamento	Fino al 28.03	Barriera 68%; partecipazione 100%	IT0004177074
Bonus	Banca Imi	Telecom	collocamento	Fino al 18.04	Bonus 130%; barriera 70%	IT0004180755
Equity Protection	Deutsche Bank	S&P/Mib	collocamento	Fino al 27.03	Protezione 100%; partecipazione 80%	
Equity Protection	Deutsche Bank	Nikkei225	collocamento	Fino al 27.03	Protezione 100%; partecipazione 63%	
Odc Eurozona	Merrill Lynch	Paniere Fondi	collocamento	Fino al 27.03	4 fondi azionari e 4 obbligazionari	XS0289885088
DAC Asian Property	Abaxbank	Paniere OICR Asian Property Infrastructure	collocamento	Fino al 06.04	Autocallable 130% al terzo anno; protezione 90% a scadenza	IT0004210867
Planar	Banca Aletti	Dj Eurostoxx50	collocamento	Fino al 29.03	Protezione 68%; partecipazione 100%; rapporto Planar 1,47	IT0004213945
Equity Protection Cap	Abn Amro	Dax Global Bric	collocamento	Fino al 27.03	Protezione 90%; cap 140%	XS0288841926
Airbag	Abn Amro	Dj 600 Bank Supersector	collocamento	Fino al 27.03	Airbag Start 100%; Airbag Stop 75%; rapporto Airbag 1,33	NL0000810471
Equity Protection	Abn Amro	S&P/Mib	collocamento	Fino al 27.03	Protezione 100% e partecipazione 100%	NL0000816890
Twin Win Quanto Cap	Sal Oppenheim	S&P500	collocamento	Fino al 26.03	Barriera 70%; partecipazione 100%; rimborso max 135 euro	DE000SAL5B72
Autocallable Twin Win	Abn Amro	Lira Turca	collocamento	Fino al 27.03	Cedola 25%; barriera 170%; partecipazione Down 150%	XS0289770850
Autocallable Spread	Merrill Lynch	Nikkei225 vs S&P500	collocamento	Fino al 17.04	Cedola 7%; bonus 149%; barriera 40%	XS0288672636
Autocallable Twin Win	Abn Amro	Generali;E.ON;Iberdrola	collocamento	Fino al 06.04	Cedole 9%;13;10%	
Twin Win	Abn Amro	Dj Eurostoxx50	collocamento	Fino al 06.04	Barriera 60%; partecipazione Up 125%	NL0000832624
Bonus	Abn Amro	S&P/MIB	collocamento	Fino al 06.04	Bonus 128%; barriera 65%	NL0000832616
Bonus	Societe Generale	S&P BRIC 40	negoziiazione	Dal 23.03	Bonus 128%; barriera 60%	XS0274554921
Bonus	Abn Amro	Dj Eurostoxx50	negoziiazione	Dal 26.03	Bonus 123%; barriera 65%	NL0000809994
Bonus	Abn Amro	S&P/MIB	negoziiazione	Dal 26.03	Bonus 128%; barriera 65%	NL0000759876

Dopo la sbornia delle ultime settimane e in attesa di nuove importanti novità preannunciate dai documenti depositati in Borsa Italiana, situazione decisamente tranquilla nel tabellone dedicato alle nuove emissioni e quotazioni. Per cinque certificati che hanno terminato la fase di sottoscrizione, cinque gli strumenti che hanno iniziato a quotare sul SeDeX, mentre nessun nuovo collocamento ha preso il via questa settimana.

Tra le quotazioni, due nuovi Leva Certificates a Rialzo, sui titoli Intesa San Paolo e Tenaris, bloccati nei giorni scorsi da Borsa Italia perché il livello di stop loss era troppo vicino ai valori di riferimento dei titoli sottostanti e un inedito Bonus certificate sull'indice

S&P Bric40 emesso da Società Gènere il 29 dicembre 2006. Lo strumento offre una partecipazione ottimizzata ai mercati azionari dei cosiddetti Paesi BRIC (Brasile, Russia, India e Cina), e permette di guadagnare anche in fasi di flessione dei mercati, qualora non venga toccata una barriera predefinita.

Il BRIC Bonus certificate di SG consente di partecipare al rialzo dell'indice S&P BRIC 40, con un massimo di performance posto al 50%. Il meccanismo Bonus riconosce un rendimento (bonus) pari al 28% del prezzo di emissione (fissato a 100 il 29.12.2006), qualora non venga mai toccata la barriera posta al 60% del valore iniziale dell'indice (2057,93 punti da cui una barriera

a 1234,75). Il certificato, della durata di cinque anni, riconosce all'investitore il capitale investito in fase di sottoscrizione più il bonus del 28% se la barriera non è mai stata toccata e la performance del sottostante è inferiore al livello del bonus; altrimenti se la performance del sottostante è superiore al bonus, viene pagata la performance dell'indice fino a un massimo del 50%. Solo se la barriera è stata toccata almeno una volta nel periodo di vita del prodotto, il certificato si trasforma in un normale benchmark certificate e riconosce all'investitore il rendimento del sottostante fino a un massimo del 50%.

Pierpaolo Scandurra

NEWS: IN BREVE DAL MONDO DEI CERTIFICATI

Abn Amro: rettifica final term certificati leva

Abn Amro ha reso noto di voler correggere la data dalla quale decorrono i tempi per il ricalcolo del Current Strike e del Current Barrier Level individuati erroneamente nel giorno di borsa aperta successivo alla data di emissione anziché nel giorno di borsa aperta successivo alla data di inizio quotazione. Quindi:

- il ricalcolo del Current Strike Level di ciascun Certificate verrà effettuato a decorrere dal giorno di borsa aperta successivo;
- il ricalcolo del Current Barrier Level di ciascun Certificate verrà effettuato a decorrere dalla prima Reset Date successiva all'inizio delle negoziazioni di quel Certificate sul Sedex.

Ubm: i risultati dell'offerta Delta Select

Si è concluso il collocamento del secondo certificato denominato Delta Select emesso da UBM con 287 richiedenti per un totale di 115.719 Certificates richiesti pari ad un controvalore di 11.571.900 euro. Nel contempo viene comunicato che per la componente Select il primo sottostante preso come riferimento è il Pioneer Euro Bond che

nel periodo di osservazione a realizzato la migliore performance rispetto al Pioneer Top European Player e al Basket di Fondi.

I Rollover dei metalli per i minifuture

Per i Mini-Future dell'olandese Abn Amro con sottostante i Future sui metalli sono stati comunicati i nuovi Rollover Ratio e Parità ricalcolati per via del passaggio dei Future alle scadenze successive. Nel dettaglio per i Future su Alluminio, Zinco, Rame, Piombo e Nickel quotati sul London Metal exchange si è passati dalla scadenza di giugno 2007 a quella di settembre 2007.

I seminari gratuiti di Société Générale

Sono partiti il 21 marzo una serie di 13 seminari gratuiti organizzati dalla francese Société Générale nelle maggiori città Italiane. Gli eventi verteranno su: "Le nuove frontiere nella gestione dei risparmi personali: ETF, Certificati e Consulenza Finanziaria Indipendente".

www.bancaimi.it

Numero Verde
800 99 66 99



Una gamma completa di investimenti sull'India. Solo Banca IMI ti offre tutte queste possibilità.

UNA NUOVA GRANDE OPPORTUNITÀ DA UNA GRANDE BANCA.

I PRIMI COVERED WARRANT E REFLEX SHORT SULL'INDIA EMESSI IN ITALIA.

Se vuoi investire su un mercato emergente, passando il tuo ordine d'acquisto alla Borsa Italiana, Banca IMI è l'unica ad offrirti una vasta scelta di prodotti d'investimento sull'India. Per la prima volta in Italia sarà possibile puntare sul rialzo o sul ribasso dell'indice indiano S&P CNX Nifty, scegliendo tra Certificate Reflex, Reflex Short e Covered Warrant. Sono quotati in Borsa Italiana sul mercato SeDeX: puoi negoziarli in qualsiasi momento dalle 9:05 alle 17:25 a costi bassissimi. Scopri subito tutti i dettagli su www.bancaimi.it o chiama gli specialisti di Banca IMI. Potrai così avere accesso alle quotazioni in tempo reale, a interessanti strumenti di analisi e alla ricerca su singole azioni. E in più, se ti registri, potrai ricevere gratis tutte le ricerche che desideri direttamente nella tua e-mail.

PRODOTTI SULL'INDICE INDIANO (S&P CNX NIFTY*)

COD. ISIN	COD. BORSA	PRODOTTO	MULTIPLIO	STRIKE	SCADENZA
IT0004123649	I12364	REFLEX	1	-	28.10.2010
IT0004157621	I15762	REFLEX SHORT	1	8.000	29.11.2007
IT0004199482	I19948	COVERED WARRANT CALL	0,1	4.000	27.09.2007
IT0004199490	I19949	COVERED WARRANT CALL	0,1	4.500	27.09.2007
IT0004199508	I19950	COVERED WARRANT CALL	0,1	5.000	27.09.2007
IT0004199516	I19951	COVERED WARRANT CALL	0,1	5.500	27.09.2007

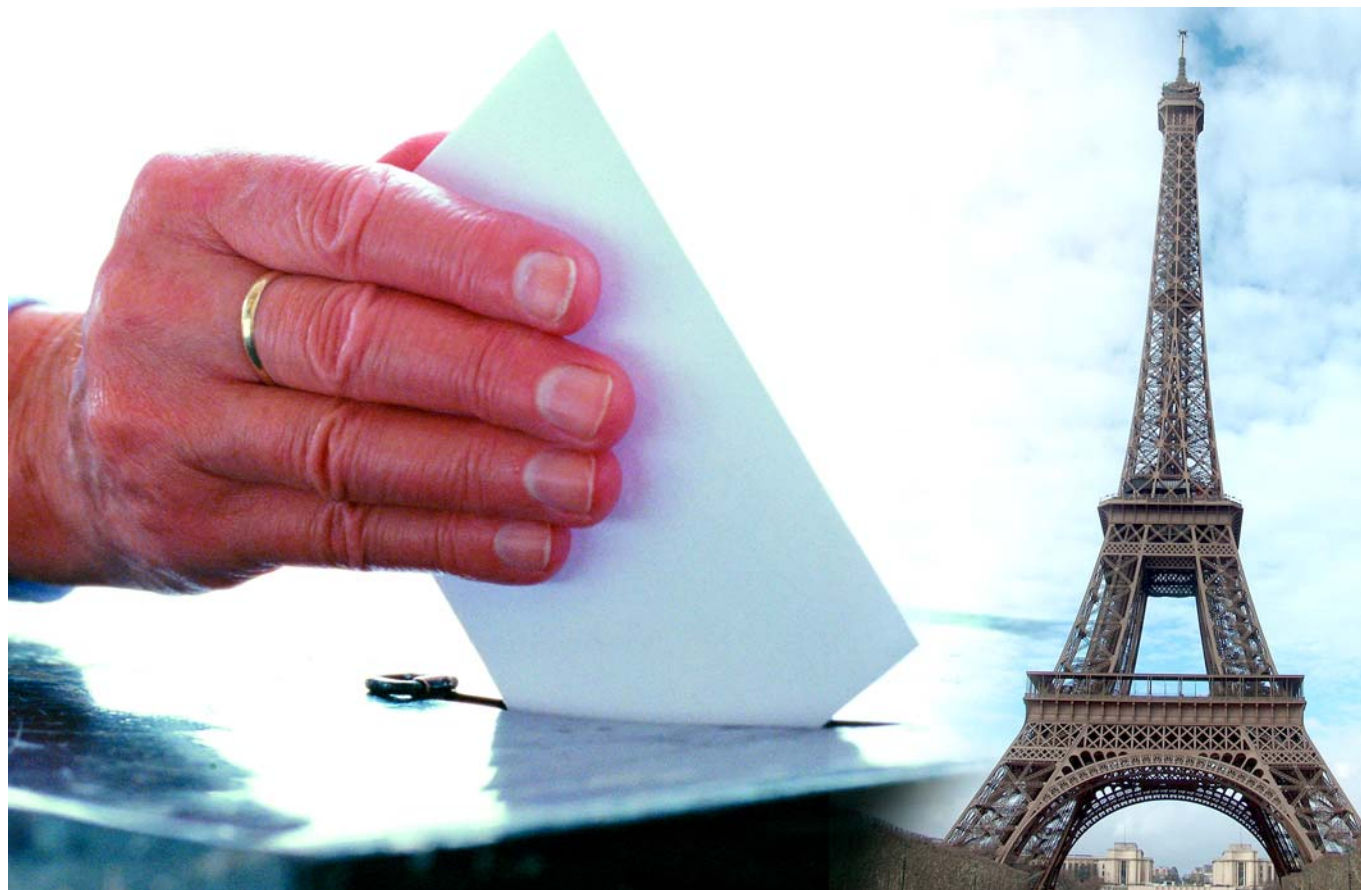
* Il Valore dell'indice indiano S&P CNX NIFTY al 21.03.2007 è di 3.760.

BANCA
IMI

La vostra banca di investimento.

Banca IMI è una società del gruppo Intesa Sanpaolo.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Avvertenze: gli strumenti possono esporre l'investitore al rischio di perdita. Prima dell'adesione leggere il prospetto informativo contenente la sezione relativa ai "fattori di rischio". Le informazioni sugli strumenti sono contenute nel prospetto informativo e nelle relative Condizioni Definitive. Il prospetto informativo, unitamente alle Condizioni Definitive, è disponibile sul sito www.bancaimi.it e presso la sede legale di Banca IMI S.p.A. a Milano, in Corso Matteotti n. 6, 20121 Milano, società appartenente al gruppo Intesa Sanpaolo.




Francia, le elezioni dell'insicurezza

E' una Francia con un elevato grado di disillusione quella che si avvia ad affrontare la tornata di elezioni politiche il 22 aprile (primo turno) e il 6 maggio (ballottaggio), un sentimento accompagnato da grande insoddisfazione per quello che l'"Octagone" non è riuscito a fare in questi anni, insoddisfazione che si è espressa a suo tempo nel rifiuto della Costituzione europea, bocciata sonoramente da un referendum nella primavera 2005 e che viene ora evidenziata dall'evoluzione "volatile" del gradimento per le tre principali candidature, quelle del candidato sostenuto dall'attuale presidente Jacques Chirac, il ministro dell'Interno uscente nonché leader dell'Ump e del centrodestra Nicolas Sarkozy, della socialista Ségolène Royal, e dell'outsider centrista Francois Bayrou apparso in pieno recupero nei sondaggi. Il tutto condito da un gran numero di candidature minori e dalla presenza del solito Le Pen che sul malcontento ha sempre costruito i suoi successi elettorali e che, anche questa volta, potrebbe sorprendere.

La Francia del dopo-Chirac, quella che uscirà

dalle elezioni di primavera, sarà molto simile alla Francia del pre-Chirac. Deriva probabilmente da questa constatazione il maggiore malcontento dei cittadini transalpini, abituati e cresciuti a "grandeur e champagne" ma

 SOCIETE GENERALE				
Prodotto	SOTTOSTANTE	LIVELLO PROTEZIONE	ACCELERATOR	PREZZO AL 27/03
Commodity Accelerator	Paniere di Commodities	100%	145%	95,00
Prodotto	SOTTOSTANTE	BARRIERA	STRIKE	PREZZO AL 27/03
Twin&Go Certificate	DJ Euro Stoxx 50	50%	4.001,97	994,86
Prodotto	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE	COMMISSIONE	PREZZO AL 27/03
Benchmark Certificate	World	102,205	1%	111,20
Benchmark Certificate	Alternative Energy Index			
Benchmark Certificate	World Water Index	187,941	1%	228,00
Benchmark Certificate	European Renewable Energy Index	142,755	1%	193,75
Prodotto	SOTTOSTANTE	PREZZO DI EMISSIONE	COMMISSIONE	PREZZO AL 27/03
Bonus Certificate	ABN AMRO	135%	16,2498	141,1

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

costretti loro malgrado a fare i conti con le bollette, a fine mese. Le paure dei francesi sono rimaste le stesse, forse sono addirittura cresciute. Nel 1994, prima dell'elezione di Jacques Chirac all'Eliseo, il pil francese calcolato a prezzi costanti in dollari dal Fondo monetario internazionale (Fmi) era pari a 1.366 miliardi, secondo in Europa solo a quello della Germania. Nel 2005 il pil transalpino è stato pari a 2.126 miliardi di dollari. Se la Germania è cresciuta in proporzione meno fa male ai francesi il dover constatare l'avvenuto sorpasso da parte della Gran Bretagna, passata dai poco più di mille miliardi di dollari del 1994 ai 2.229 del 2005.

Quello che è cresciuto notevolmente in questi anni è stato invece il debito pubblico. Se nel 2005 il debito si attestava a 47,9 miliardi di euro si è arrivati nel 2005 a 66,7, certamente non seguendo quella che era l'indicazione di Jacques Chirac al momento della sua prima elezione. Ma quello che forse spaventa di più i francesi è la percezione di insicurezza diffusa nel Paese. La disoccupazione è passata dall'11,7% del 1994 al 9,5% del 2005, un livello ancora elevato considerando i progressi fatti in questo caso da Regno Unito o dalla stessa Italia. E per chi il lavoro ce l'ha è diventato spesso difficile fare i conti a fine mese mentre i giovani, che si avvicinano al primo impiego sanno che troveranno meno garanzie rispetto ai

loro genitori e meno ancora ne avrebbero trovate se la legge di riforma dei contratti di lavoro proposta un anno fa per i minori di 26 anni non fosse stata bocciata con una discesa in piazza dei giovani francesi. A completare il quadro lo stato di tensione che si respirerà nelle periferie di Parigi, dove una nuova numerosa generazione di cittadini non si sente tale, un grande fallimento per uno Stato che ha sempre cercato di inculcare nella persona l'appartenenza in primis alla Nazione.

C.D.

LA CORSA ALL'ELISEO SI GIOCA ALL'EURONEXT

Per questa volta non ci saranno solo le forze politiche a scommettere sul risultato finale della corsa all'Eliseo: da qualche settimana anche gli investitori privati possono seguire il risultato delle elezioni con due certificati di investimento, emessi e strutturati da Società Generale e quotati all'Eurolist di Euronext.

L'idea di proporre i due certificati scaturisce dal passato, allorché all'elezione a sorpresa di Francois Mitterand nel 1981 il mercato reagì con un forte ribasso del 30% in un solo mese; altrettanto rilevante fu il movimento che seguì alla rielezione del Presidente nel 1988,

Oggi multiplico le mie
possibilità di rendimento.



Leva Certificates ABN AMRO sulle azioni italiane.

I Leva Certificates sono titoli quotati in Borsa Italiana e permettono di avvantaggiarti della crescita (nella versione a Rialzo) o della discesa (quelli a Ribasso) delle azioni italiane, sfruttando l'effetto moltiplicatore della leva finanziaria. Il valore dei Leva Certificates è determinato con una semplice sottrazione tra il livello del sottostante e lo strike che si aggiorna quotidianamente. Grazie ad un meccanismo di stop loss che li fa estinguere anticipatamente se il prezzo di riferimento di chiusura del sottostante raggiunge o oltrepassa un predeterminato livello, nessun margine di garanzia è richiesto e il rischio è quindi limitato al capitale inizialmente investito. Puoi utilizzare i Leva Certificates a Ribasso anche con funzione di copertura del rischio di azioni che hai in portafoglio. I Leva Certificates sono negoziabili presso il tuo intermediario di fiducia, con un investimento minimo pari a soli 10 Certificates. La liquidità è garantita da ABN AMRO.

Azioni italiane sottostanti (Codici ISIN, strike e leve su www.abnamromarkets.it)

ALLEANZA	FIAT	STMICROELECTRONICS	TISCALI
ENEL	GENERALI	TELECOM	UNICREDITO
ENI	INTESA SANPAOLO	TENARIS	

Prima della negoziazione leggere il Base Prospectus dei Certificates e i Final Terms scaricabili dal sito oppure richiedibili al Numero Verde e presso la sede di via Meravigli 7, Milano.

Per ricevere le brochure e per maggiori informazioni:

www.abnamromarkets.it
info@abnamromarkets.it

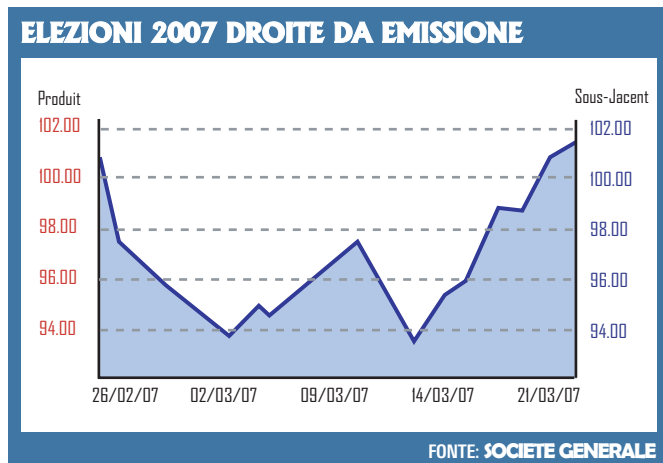
Numero Verde 800 920 960



Making more possible



ABN·AMRO



anche grazie al clima euforico alimentato dalla febbre di fusioni ed acquisizioni. Più in generale si può dire che i mercati azionari sono spesso sensibili ai differenti avvenimenti politici e ai programmi presentati dai candidati alla Presidenza.

ELECTIONS 2007 DROITE E GAUCHE

I certificati 100% "Elections 2007 Droite" e l'altro "Elections 2007 Gauche" sono stati emessi il 26 febbraio ad un prezzo di 100 euro e hanno l'obiettivo di seguire, come un benchmark, la performance dei titoli giudicati più sensibili al programma di uno dei due principali candidati e al risultato elettorale che uscirà dalle urne il 22

aprile, o in caso di ballottaggio il 6 maggio. Entrambi i benchmark hanno una durata di un anno e scadranno il 15 febbraio 2008, puntando sull'effetto prolungato che l'esito elettorale avrà sui 27 titoli selezionati per comporre i rispettivi panieri sottostanti dei due certificati.

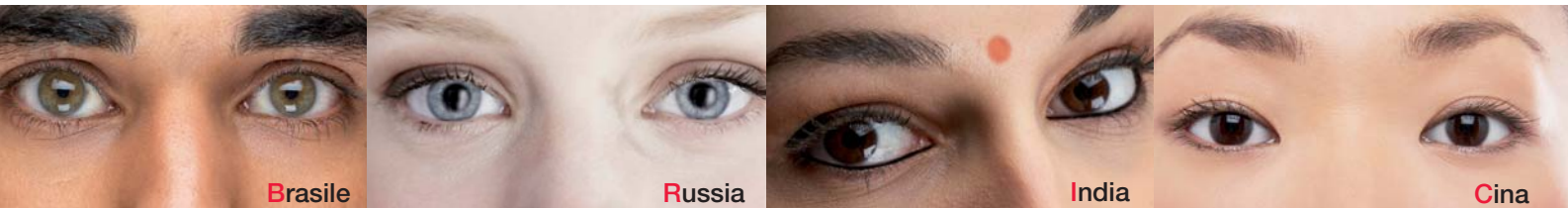
Per determinare la lista dei titoli, gli strategist di Société Générale hanno studiato i temi principali identificati nei programmi dei due candidati in testa ai sondaggi. L'analisi si è basata sui temi più sensibili come la riforma delle Finanze Pubbliche, il sostegno al potere d'acquisto (con in particolare la legge delle 35 ore e la rivalutazione dello SMIC), il problema degli alloggi, la fiscalità delle imprese, le questioni ambientali, ma anche la ricerca, l'insegnamento, e la riforma della pensione o la salute. Lo studio ha portato alla selezione di 27 titoli in grado di apprezzarsi con l'arrivo al potere di Ségolène Royal o Nicolas Sarkozy.

I TITOLI SELEZIONATI

Nel caso dovesse affermarsi Nicolas Sarkozy, la sua riforma sulla legge delle 35 ore avrà probabilmente impatti positivi sui settori aventi costi di manodopera importanti.

Così, le imprese di BTP (come Bouygues, Eiffage o Vinci) e del settore alberghiero (Sodexo, Accor) beneficeranno certamente di questa modifica legislativa.

SG Bonus Certificate



Un'esposizione intelligente ai paesi emergenti BRIC

Un'esposizione intelligente ai paesi emergenti BRIC

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 consente di prendere posizione con semplicità sull'indice S&P BRIC 40 composto da 40 titoli azionari rappresentativi delle maggiori e più liquide società dei paesi emergenti BRIC: Brasile, Russia, India e Cina.

Con un rendimento BONUS del 28% anche in caso di ribassi consistenti

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 permette di partecipare al 100% dei rialzi dell'indice, con una performance massima pari al 50%. Inoltre, offre la possibilità di guadagnare anche in fasi di flessione del mercato beneficiando a scadenza di un Bonus di 28%, se la barriera del 60% del valore iniziale dell'indice non è mai toccata.

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 è quotato in Borsa Italiana e la sua liquidità è garantita da Société Générale.

SG Bonus Certificate su S&P BRIC 40 Codice Negoziazione: S07450 - ISIN: XS0 274 554 921

Iscriviti ai seminari gratuiti su Certificate di:

■ Genova ■ Bergamo ■ Vicenza ■ Verona ■ Firenze ■ Milano ■ Padova ■ Torino ■ Bologna ■ Roma ■ Napoli ■ Bari

**SOCIETE
GENERALE**

Per maggiori informazioni **Numero Verde 800-790491**

www.certificate.it - info@sgborsa.it

Il presente annuncio è un messaggio pubblicitario e non costituisce offerta di vendita o sollecitazione all'investimento.

Prima dell'acquisto leggere il Programma di Emissione e le Condizioni Definitive (Final Terms) disponibili sul sito www.certificate.it e presso Société Générale Via Olona, 2 20123 Milano e gli intermediari che distribuiscono il prodotto.

CARTA D'IDENTITA' ELECTIONS 2007 GAUCHE

TIPO	BENCHMARK
SOTTOSTANTE	ELECTIONS 2007 GAUCHE
EMISSIONE	100 EURO
DATA EMISSIONE	26/2/07
SCADENZA	15/2/08
COMMISSIONI GESTIONE	0,4% ANNUO
CODICE ISIN	FR0010443259
MERCATO QUOTAZIONE	EUROLIST DI EURONEXT

CARTA D'IDENTITA' ELECTIONS 2007 DROITE

TIPO	BENCHMARK
SOTTOSTANTE	ELECTIONS 2007 DROITE
EMISSIONE	100 EURO
DATA EMISSIONE	26/2/07
SCADENZA	15/2/08
COMMISSIONI GESTIONE	0,4% ANNUO
CODICE ISIN	FR0010443275
MERCATO QUOTAZIONE	EUROLIST DI EURONEXT

Analogamente sul tema del sostegno al potere d'acquisto e ai consumi interni, la rivalutazione dello SMIC, proposta da Ségolène Royal potrebbe andare a vantaggio dei titoli del comparto grande distribuzione come il gigante internazionale Carrefour.

L'argomento spinoso degli alloggi è al centro del dibattito politico di entrambi gli schieramenti: le soluzioni proposte dai due candidati per risolvere questo problema sociale avranno ovviamente ripercussioni sulle imprese del settore. Valori come Nexity o Kaufmann & Broad (settore immobiliare residenziale) potrebbero approfittare di misure tendenti a migliorare la situazione di crisi degli alloggi in Francia.

Firmando la carta di Hulot, i candidati si sono impegnati ad organizzare una politica sensibilizzata allo sviluppo duraturo ed al "rispetto dell'ambiente". Numerose imprese potrebbero beneficiare di questa presa di coscienza ecologica come Véolia Environnement, EDF energie nuove, Sechilienne Sidec, Saint-Gobain. L'analisi dei due programmi ha anche portato gli strategist a scegliere imprese in settori importanti come i mass media, bancari o assicurativi. Da notare che la scelta dei titoli è caduta sia su aziende a larga capitalizzazione che su small caps come Etam Développement e Seloger.com. A poco meno di un mese dalla partenza della maratona elettorale i due certificati, emessi a 100 euro, si presentano così:

Elections 2007 Gauche, prezzo 101,10

Elections 2007 Droite, prezzo 101,50

Osservando l'andamento grafico dei due

certificati dall'emissione, avvenuta il 26 febbraio, si nota come i titoli dei rispettivi panieri (ad eccezione ovviamente di quelli comuni) si siano mossi in maniera del tutto simile, seguendo il contesto globale dei mercati internazionali.

La rapida fase correttiva di fine febbraio si è prolungata per poco più di quindici giorni facendo scivolare il prezzo in area 95 euro, (96,10 per il Gauche e 95,60 per il Droite alla data del 16 marzo) ma l'altrettanto rapida ripresa dei valori precedenti allo storno, ha riportato le quotazioni dei due certificati sopra i 100 euro di emissione.

A pagina 13 viene mostrato il grafico del certificato che punta sulla vittoria della destra. E' specularmente identico, peraltro, a quello che scommette sullo schieramento di sinistra.

L'ultima considerazione riguarda le commissioni di gestione dei panieri, pari allo 0,40% annuo da calcolarsi solamente sui giorni di effettivo possesso del certificato.

Pierpaolo Scandurra



REFLEX E REFLEX SHORT SULL'INDICE INDIANO (S&P CNX NIFTY)					
COD. ISIN	COD. BORSA	PRODOTTO	MULTIPLO	STRIKE	SCADENZA
IT0004123649	I12364	Reflex	1	-	28.10.2010
IT0004157621	I15762	Reflex Short	1	8000	29.11.2007
REFLEX SULL'ENERGIA					
COD. ISIN	COD. BORSA	SOTTOSTANTE	MULTIPLO	STRIKE	SCADENZA
IT0004157449	I15744	Future su Gas Naturale	9,612419*	-	30.03.2012
IT0004157480	I15748	Future su Petrolio WTI	0,947989*	-	30.03.2012
IT0004157431	I15743	Future su Gasolio da Riscaldamento	9,761274*	-	30.03.2012
REFLEX SULL'INDICE DI SOSTENIBILITA'					
COD. ISIN	COD. BORSA	SOTTOSTANTE	MULTIPLO	STRIKE	SCADENZA
IT0004157506	I15750	DJ EuroSTOXX Sustainability 40	0,01	-	17.12.2010

* Questo multiplo è valido fino al 12.04.2007 e indica quanti contratti future sono controllati da ciascun Reflex

[CLICCA PER VISUALIZZARE LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO](#)

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da Brown Editore s.p.a. e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di Brown Editore S.p.a. e Certificatiederivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.